



FRUTTA E FRUTTA A GUSCIO

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026

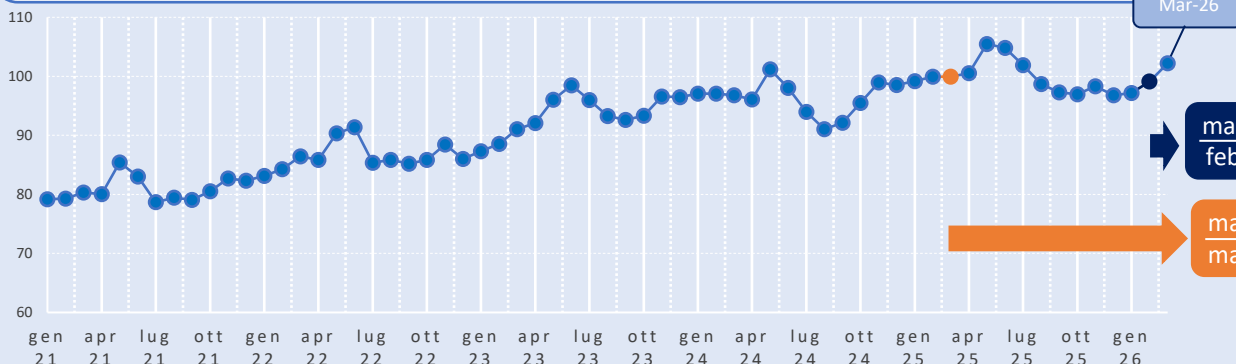


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta e frutta a guscio*

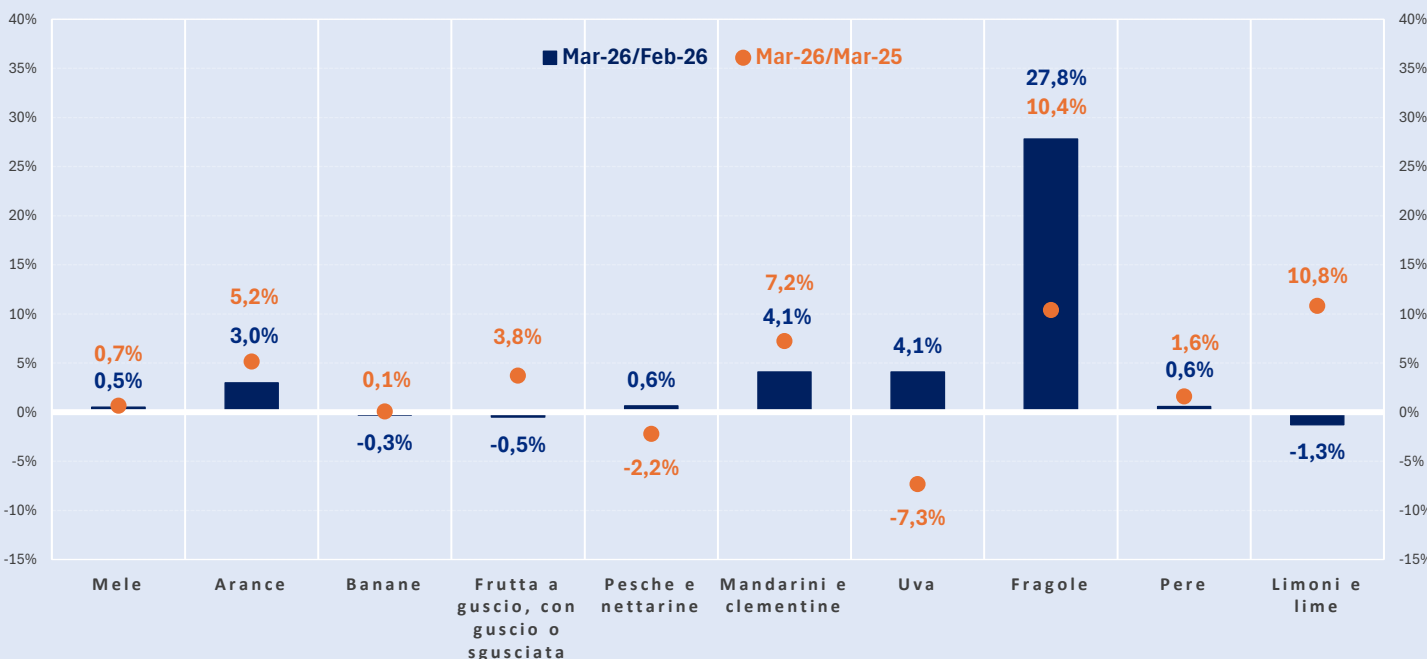
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Frutta e frutta a guscio*

(Dati Istat, base 2025=100)



A marzo i **prezzi al consumo** della classe “frutta e frutta a guscio” sono aumentati del +3,1% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un incremento su base mensile del +3,0% per le *arance* e del +0,5% per le *mele*. In aumento anche le *fragole* (+27,8%) mentre sono in calo le *banane* (-0,3%). Su base annua i prezzi della classe “frutta e frutta a guscio” mostrano un aumento del +2,3%. Le *arance* e le *mele* documentano rispettivamente variazioni tendenziali positive del +5,2% e +0,7%. Le *fragole* crescono del +10,4% tendenziale. Rialzi su base annua anche per la *frutta a guscio* (+3,8%).

I prezzi della “frutta” nei **mercati all'ingrosso** sono cresciuti del +2,9% rispetto al mese precedente. Tengono i prezzi degli *agrumi* che registrano un aumento su base mensile (+2,2%), con la lieve flessione dei *limoni* (-2,2%) compensata dal rialzo delle *arance* (+5,4%), in particolare della cv. Tarocco, ormai in fase finale di campagna. I *mandarini*, invece, calano del -5,9% rispetto a febbraio. Nel comparto della *frutta a breve conservazione* prosegue il calo delle *fragole* (-23,2%) per l'incremento dei volumi favorito dalle temperature miti della prima parte del mese. I *frutti di bosco*, invece, segnano un netto recupero con un incremento del +13,3% su base mensile. Rispetto allo scorso anno, il comparto segna un aumento del +5,3%.